

Piazza Fontana. Il processo impossibile

In un racconto serrato e documentatissimo, Benedetta Tobagi indaga la strage di piazza Fontana (12 dicembre 1969) a partire dal primo processo sull'attentato, un processo-labirinto celebrato tra Milano, Roma e infine Catanzaro nell'arco di quasi vent'anni. Prima di essere affossato da assoluzioni generalizzate, esso porta alla luce una sconcertante trama di depistaggi e accerta le pesanti responsabilità dei terroristi neri e di alcuni ufficiali dei servizi segreti fino a trasformarsi in un processo simbolico allo Stato: una ricostruzione che si arricchisce e trova sostanziali conferme nei decenni successivi. Piazza Fontana sottopone il sistema della giustizia a una torsione estrema: per questo, lo studio di questo processo-*monstre* diventa l'occasione di una riflessione esemplare sui rapporti tra giustizia e politica.

Il processo è un incubo, ma insieme un risveglio. Se da un lato la tragedia dell'impunità alimenta un profondo sentimento di sfiducia, dall'altro comporta una dolorosa presa di consapevolezza che contribuisce alla maturazione di una coscienza critica in ampi settori del mondo giudiziario e tra i cittadini.

Benedetta Tobagi è nata a Milano nel 1977. Laureata in filosofia, Ph.D in storia presso l'Università di Bristol, continua a lavorare sulla storia dello stragismo con una borsa di ricerca presso l'Università di Pavia. È stata conduttrice radiofonica per la Rai e collabora con «la Repubblica». Nel 2011 ha vinto il "Premiolino". Dal 2012 al 2015 è stata membro del Consiglio di Amministrazione della Rai. Segue progetti didattici sulla storia del terrorismo con la *Rete degli archivi per non dimenticare*. Ha pubblicato i volumi *Come mi batte forte il tuo cuore. Storia di mio padre* (Einaudi 2009 e 2011), *Una stella incoronata di buio. Storia di una strage* (Einaudi 2013 e 2019), *La scuola salvata dai bambini. Viaggio nelle classi senza confini* (Rizzoli 2016 e 2017) e *Piazza Fontana. Il processo impossibile* (Einaudi 2019).